



GUIDA AI SERVIZI AREA DIPARTIMENTALE DIPENDENZE

S.C. DIPENDENZE AREA
GIULIANA

S.C. DIPENDENZE AREA
ISONTINA

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

SEDI ORARI E CONTATTI

DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO

Direttore: Roberta Balestra
Dirigente infermieristico: Cristina Stanic
Coordinatrice Assistenti Sociali: Michela Brizzi

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 3997367
040 399 7358
segr.sert@asugi.sanita.fvg.it
dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00

S.C. DIPENDENZE AREA GIULIANA

Direttrice: Roberta Balestra
Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 3997367
segr.sert@asugi.sanita.fvg.it
dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00

SERVIZIO DIPENDENZE SOSTANZE ILLEGALI

Responsabile: Deborah Nordici
Coordinatrice infermieristica: Micaela Pinter

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 3997367
040 399 7358
segr.sert@asugi.sanita.fvg.it
dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00

Accoglienza

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 3997324

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00

dal lunedì al giovedì dalle 09:00 alle 16:00 (accoglienza telefonica)

Equipe distrettuale 1

Responsabile: Ariadna Baez

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 399 7441

uo1.ddd@asugi.sanita.fvg.it

da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00

pomeriggio su appuntamento

Equipe distrettuale 2

Responsabile: Deborah Nordici

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 399 7429

uo2.ddd@asugi.sanita.fvg.it

da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00

pomeriggio su appuntamento

Equipe distrettuale 3

Responsabile: Ariadna Baez

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 399 7325

uo3.ddd@asugi.sanita.fvg.it

da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00

pomeriggio su appuntamento

Equipe distrettuale 4

Responsabile: Deborah Nordici

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni
040 399 7328

uo4.ddd@asugi.sanita.fvg.it

da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00

pomeriggio su appuntamento

Ambulatorio accertamenti sanitari e certificazioni

Piazzale Canestrini, 2 – Parco San Giovanni

040 399 7522

Info e prenotazioni dalle 09:00 alle 14:00

Accertamenti dalle 15:30 alle 18:30

SERVIZIO DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E DA SOSTANZE LEGALI E DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Responsabile: Gianfranco Bazo

Coordinatrice infermieristica: Micaela Pinter

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7371

040 399 7399

dipendenze.legali@asugi.sanita.fvg.it

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00

Accoglienza

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 3997371

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00

Equipe distrettuale 1 - 2

Referente: Ottaviano Cricenti

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7378

ottaviano.cricenti@asugi.sanita.fvg.it

Equipe distrettuale 3 - 4

Referente: Cinzia Celebre

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7376

cinzia.celebre@asugi.sanita.fvg.it

Centro per la prevenzione e cura del tabagismo

Responsabile: Cristina Lenchig

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7373

centro.tabagismo@asugi.sanita.fvg.it

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00

Centro per la prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico (gap)

Referente: Alessandra Pizzolato

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7375

dipendenze.legali@asugi.sanita.fvg.it

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00

Residenza alcologica specialistica

Responsabile: Gianfranco Bazo

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7371

040 399 7399

dipendenze.legali@asugi.sanita.fvg.it

Ambulatorio accertamenti sanitari e certificazioni

Via Paolo De Ralli, 5 – Parco San Giovanni

040 399 7371

su appuntamento telefonico da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00

SERVIZIO CONSUMI E DIPENDENZE GIOVANILI “ANDRONA GIOVANI”

Direttrice: Antonina Contino

Androna degli Orti, 4/2

040 399 6072

040 399 6075

androna.giovani@asugi.sanita.fvg.it

da lunedì a venerdì dalle 10:30 alle 16:00. Su appuntamento per maggiori disponibilità orarie.

SERVIZI DIPARTIMENTALI

Centro diurno

Responsabile: Roberta Balestra

Via Ippolito Pindemonte, 13

040 55081

centro.diurno@asugi.sanita.fvg.it

dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 16:00

Centro di promozione della salute

Responsabile: Roberta Balestra

Androna degli Orti, 4/2

040 399 6074 – 040 399 6070

040 399 6075

sert.pindemonte@asugi.sanita.fvg.it

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00

S.C. DIPENDENZE AREA ISONTINA SEDE GORIZIA

Direttore: Alessandro Agus
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia – Palazzina B
Piano Terra
0481 592782 (segreteria)
soccip@asugi.sanita.fvg.it

SERVIZIO DIPENDENZE SOSTANZE ILLEGALI

Direttore: Alessandro Agus
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia – Palazzina B
Piano Terra
0481 592782 (segreteria)
soccip@asugi.sanita.fvg.it

Ambulatorio farmacologico

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 08:15 – 09:30 e 12:00 – 13:00

Accoglienza

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 08:15 – 13:00 (preferibilmente su appuntamento)

Cento diurno

Responsabile: Alessandro Agus
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia

SERVIZIO DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E DA SOSTANZE LEGALI

Direttore: Alessandro Agus
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia – Palazzina B
Piano Terra
0481 592782 (segreteria – orario da accoglienza)

Accoglienza

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 08:15 – 13:00 (preferibilmente su appuntamento)

Cento diurno

Responsabile: Alessandro Agus
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia

Centro per la prevenzione e cura del tabagismo

Responsabile: Alessandro Agus
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia – Palazzina B
Piano Terra
0481 592782 (segreteria)
socdip@asugi.sanita.fvg.it

Servizio in orario di accoglienza

Centro per la prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico (gap)

Referente: Carlo Benevento
Via Vittorio Veneto 174 – Gorizia
Parco Basaglia – Palazzina B

0481 592782 (segreteria)
socdip@asugi.sanita.fvg.it
Servizio in orario di accoglienza

S.C. DIPENDENZE AREA ISONTINA SEDE MONFALCONE

Direttore: Alessandro Agus
Via Luigi Galvani 1
34074 Monfalcone (GO)
Ospedale San Polo - Edificio A – Piano Terra
0481 487562 (segreteria)
sertmn@asugi.sanita.fvg.it

SERVIZIO DIPENDENZE SOSTANZE ILLEGALI

Direttore: Alessandro Agus
Via Luigi Galvani 1
34074 Monfalcone (GO)
Ospedale San Polo - Edificio A – Piano Terra
0481 487562 (segreteria)
sertmn@asugi.sanita.fvg.it

Ambulatorio farmacologico

Dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 10:00
Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì anche dalle 11:30 alle 13:00

Accoglienza

08:30 – 13:00 (giovedì 08:30 – 10:00) preferibilmente su appuntamento

SERVIZIO DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E DA SOSTANZE LEGALI

Direttore: Alessandro Agus
Via Luigi Galvani 1
34074 Monfalcone (GO)
Ospedale San Polo - Edificio A – Piano Terra
0481 487562 (segreteria)
sertmn@asugi.sanita.fvg.it

Accoglienza

08:30 – 13:00 (giovedì 08:30 – 10:00) preferibilmente su appuntamento

Centro per la prevenzione e cura del tabagismo

Responsabile: Alessandro Agus

Via Luigi Galvani 1

34074 Monfalcone (GO)

Ospedale San Polo - Edificio A – Piano Terra

0481 487562 (segreteria)

sertmn@asugi.sanita.fvg.it

Servizio in orario di accoglienza

Centro per la prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico (gap)

Referente: Carlo Benevento

Via Luigi Galvani 1

34074 Monfalcone (GO)

Ospedale San Polo - Edificio A – Piano Terra

0481 487562 (segreteria)

sertmn@asugi.sanita.fvg.it

Servizio in orario di accoglienza

PRESENTAZIONE

La nostra attività è rivolta alle persone che vivono un problema legato al consumo o alla dipendenza da sostanze legali (come alcol, fumo di tabacco, psicofarmaci, ecc.), illegali (come cannabis, eroina, cocaina, LSD, ecstasy, ketamina), da gioco d'azzardo e da tecnologie (come internet, videogiochi, social network). Assicuriamo anche interventi di informazione, prevenzione e riduzione dei rischi destinati alla popolazione generale e/o a target specifici.

All'interno del servizio opera una équipe di esperti nell'ambito delle dipendenze: medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri, operatori socio sanitari che assicurano risposte specialistiche multiprofessionali e integrate.

Vengono offerti in modo personalizzato, gratuito e, su richiesta, anonimo, percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, che comprendono anche trattamenti psicologici individuali e di gruppo, sostegno sociale, interventi formativi e di reinserimento socio-lavorativo.

A seconda della situazione, il progetto di cura individuale comprende attività ambulatoriali e territoriali, ma può anche contare sull'accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali (Comunità terapeutica, Centro di promozione della salute, Centro diurno, Residenza Alcolologica Specialistica). Per problematiche acute o critiche si collabora con i reparti ospedalieri.

Particolare attenzione viene rivolta al coinvolgimento di familiari o di persone significative, laddove questo sia possibile.

Sono previste diverse attività terapeutiche, dal trattamento medico-farmacologico, al sostegno psicologico, alle opportunità di reinserimento sociale e lavorativo sino ad interventi specialistici specifici per ragazzi con età compresa fino ai 25 anni, famiglie e gruppi.

Il trattamento è finalizzato principalmente alla disintossicazione e alla cura delle patologie correlate alla dipendenza. Per sostenere la disintossicazione offriamo l'opportunità di frequentare un servizio semiresidenziale in cui si svolgono attività volte alla cura del corpo ed al recupero di uno stile di vita improntato al ben essere (Centro di Promozione della Salute).

La fase di riabilitazione è particolarmente importante e dà senso a tutto il percorso terapeutico. Questa attività ha l'obiettivo di supportare la persona a superare la dipendenza e riappropriarsi della capacità di essere protagonista del proprio progetto di vita recuperando abilità e competenze sociali e professionali. A seconda delle necessità, la riabilitazione può prevedere anche:

- corsi di formazione;
- programmi volti all'inserimento lavorativo;
- attività di sostegno al reddito, all'abitare e alla socialità; partecipazione ad attività di gruppo.

La dipendenza può essere curata. È un percorso impegnativo che può portare o alla guarigione completa o ad una condizione di benessere sostenuta con terapie specifiche. In questi casi, molto importante risulta la collaborazione con i medici di medicina generale che possono assicurare la continuità del trattamento presso i loro ambulatori in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze.

PRESTAZIONI EROGATE

Il servizio per le dipendenze assicura i seguenti interventi specialistici:

- accoglienza diretta e gratuita;
- ascolto, consulenza e informazione sulle tematiche legate alle sostanze e alla dipendenza;

- programmi di cura integrati, a diversa intensità, in base al bisogno di salute della persona, anche di tipo residenziale e semiresidenziale (es. strutture di accoglienza, comunità terapeutiche, centri diurni, residenza alcolologica specialistica), in collaborazione con altri soggetti istituzionali, del privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato;
- attività di supporto e psicoterapeutica individuale e di gruppo, anche con il coinvolgimento della famiglia;
- screening e prestazioni specialistiche per patologie correlate (epatiti virali, HIV, ecc.) in collaborazione con i reparti specialistici ospedalieri;
- medicazioni di lesioni cutanee correlate all'iniezione di sostanze stupefacenti;
- programmi riabilitativi, di formazione, reinserimento socio-lavorativo, volti all'autonomizzazione della persona e alla sua ripresa;
- supporto all'abitare, accompagnamenti e attività di socializzazione per persone con ridotta autonomia;
- programmi di presa in carico per persone detenute e programmi di cura alternativi alla detenzione in collaborazione con i servizi del Ministero della Giustizia;
- consulenze specialistiche per i servizi sanitari e socio-sanitari del territorio;
- collaborazione con i medici di medicina generale;
- supporto alle donne/coppie sui temi della sessualità e della genitorialità con i Consultori familiari distrettuali e l'IRCCS Burlo Garofolo;
- valutazioni e certificazioni previste dalla normativa (es. idoneità patente di guida, porto d'armi, sicurezza sul lavoro, adozioni).

Il Dipartimento realizza interventi di promozione della salute e di prevenzione:

- **nelle scuole medie inferiori e superiori** della provincia e a favore di particolari fasce di popolazione (prevenzione primaria);
- **in luoghi specifici del divertimento e dell'aggregazione giovanile** (progetto Overnight) e nei contesti del territorio caratterizzati da disagio e consumo di sostanze al fine di prevenire o ridurre i danni correlati all'assunzione di droghe (prevenzione secondaria e terziaria);
- **con manifestazioni dirette** alla sensibilizzazione della popolazione generale (“aprile, mese di prevenzione alcolica”).

MODALITÀ DI RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

Viene garantito l'accesso ai referti e alla documentazione sanitaria attraverso una richiesta scritta di consultazione o di copia indirizzata alla Direzione del Dipartimento compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito asugi.sanita.fvg.it, nella sezione Accesso atti sanitari e amministrativi > Modulistica.

La copia o la consultazione della documentazione può essere richiesta dal titolare dei dati oppure dall'esercente la responsabilità genitoriale del soggetto cui la documentazione si riferisce. La richiesta verrà evasa entro il termine di 30 giorni.

La sola visione dei documenti è gratuita, mentre il rilascio della copia è subordinato al pagamento del costo di riproduzione, salvo quanto previsto dalla legge in materia di bollo.

Il costo delle spese di eventuale spedizione postale è a totale carico del richiedente.

Il pagamento va effettuato con contanti presso l'Ufficio Cassa – Via del Farneto- 3 – 34142 Trieste - 6° piano stanza n° 619, martedì, mercoledì e giovedì dalle

9.30 alle 12.30 oppure tramite bonifico bancario o conto corrente postale, specificando la causale del versamento. Per il dettaglio delle coordinate bancarie e postali rimandiamo al sito asugi.sanita.fvg.it nella sezione Amministrazione trasparente > Pagamenti dell'amministrazione.

MODALITÀ DI RICHIESTA DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE

Il mediatore culturale è un professionista che, utilizzando la lingua di origine dell'utente straniero, lo aiuta a comprendere quanto gli viene richiesto, prescritto o proposto dal medico, dagli operatori sanitari e dai professionisti del servizio. Il mediatore culturale interviene al fine di consentire all'utente straniero la corretta comprensione:

- del problema sanitario in atto;
- delle necessità assistenziali più urgenti;
- della motivazione e delle modalità di esecuzione degli esami clinici previsti compresi i conseguenti consensi richiesti;
- delle indicazioni terapeutiche e comportamentali da seguire.

MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La continuità assistenziale riguarda sia il prosieguo delle azioni terapeutico- riabilitative nel tempo ma anche la possibilità che il paziente ha di curare in modo integrato i problemi legati alla dipendenza, e alle patologie ad essa correlate.

Il servizio per le dipendenze ha adottato dei protocolli operativi interni al dipartimento e con i servizi specialistici di ASUGI, gli enti locali,

l'IRCCS Burlo Garofolo e altre realtà territoriali per garantire la continuità assistenziale e la necessaria integrazione multidisciplinare.

TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La risposta al primo bisogno di aiuto viene erogata senza tempi di attesa, trattandosi di un servizio ad accesso libero.

Nell'ambito del programma di presa in carico ci sono attività o interventi che richiedono una programmazione e dei tempi di attesa diversificati (es. visita di approfondimento diagnostico, comunità terapeutiche, formazione e reinserimento lavorativo).

RAPPORTO CON I FAMILIARI E LORO COINVOLGIMENTO

Il coinvolgimento dei familiari nel percorso di cura è di fondamentale importanza e laddove possibile viene sempre proposto alla persona. Il servizio offre uno spazio di risposta nel quale avere informazioni, orientamento e counselling rispetto ai problemi correlati all'uso/abuso di sostanze. Sono disponibili anche attività di supporto psicologico sia individuali che di gruppo dedicate ai familiari svolte anche in collaborazione con le associazioni di settore.

Nel servizio "Androna Giovani" il coinvolgimento dei familiari viene sempre promosso e perseguito stante il ruolo significativo che la famiglia riveste nel periodo di vita dell'età evolutiva.

Per i familiari e per le persone più vicine vengono proposti:

- consulenza telefonica;
- colloqui informativi e di orientamento;
- attività di supporto individuale e di gruppo.

AZIONI SPECIFICHE PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE

Sono applicate le procedure per diminuire il rischio clinico per il paziente. Esse si propongono ad esempio di:

- ridurre il rischio di infezioni associate all'assistenza sanitaria con impiego di guanti e lavaggio frequente delle mani;
- prevenire gli errori sanitari e analizzare gli eventi sentinella
- identificare accuratamente i pazienti
- comunicare efficacemente con i pazienti e, laddove possibile, con i loro familiari.

Gli ambienti del servizio vengono costantemente valutati, i dispositivi sono sottoposti a periodico controllo, verifica di sicurezza e manutenzione.

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Dipartimento delle Dipendenze mette in atto tutte le possibili cautele per garantire il rispetto della privacy ai propri utenti, garantendo assoluta riservatezza ed il rispetto della dignità e dei diritti dei cittadini ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE 2016/679. I dati verranno trattati da personale sanitario, sociale ed amministrativo appositamente autorizzato e tenuto al rispetto del segreto professionale e del segreto d'ufficio.

La normativa per il settore delle dipendenze (DPR 309/90) prevede la possibilità per gli utenti che ne fanno richiesta di usufruire dell'anonimato, salvo i casi esclusi dalla legge. Si evidenzia che in caso di scelta dell'anonimato non sarà possibile accedere a quelle prestazioni che possono essere erogate solo previa identificazione. Per ulteriori informazioni sulle modalità di prestazione del consenso e sui diversi livelli di trattamento dei dati sono a disposizione gli operatori della struttura del Dipartimento.

ACCESSO

Se avete un problema di dipendenza, o se ce l'ha una persona per voi significativa, potete prendere contatto con il servizio di

accoglienza sia telefonicamente che di persona.

Non è necessario fissare un appuntamento, ma telefonando prima si possono ricevere indicazioni preliminari più precise.

Non è necessaria alcuna prescrizione, non ci sono liste di attesa. Vi ascolteremo, vi forniremo informazioni ed eventualmente, sulla base delle necessità concorderemo un percorso terapeutico personalizzato.

Eventuali richieste di interventi urgenti per situazioni acute vanno indirizzate ai servizi della rete dell'emergenza, che potranno richiedere poi una consulenza ai servizi.

SERVIZI DIPARTIMENTALI

SERVIZIO “ANDRONA GIOVANI”

Androna Giovani ospita un servizio dedicato ai ragazzi con età sotto ai 25 anni, che presentano problematiche connesse al consumo di sostanze psicoattive. Trattandosi di una età molto delicata, come quella adolescenziale, l'ascolto e la presa in carico viene assicurata da una équipe multiprofessionale specializzata, che collabora attivamente con gli altri servizi cittadini rivolti ai minori ed ai giovani-adulti.

Vengono affrontati e discussi i rischi diretti ed indiretti legati all'assunzione di sostanze (legali ed illegali), ma anche le difficoltà e le sofferenze che possono interferire con una crescita fisiologica.

I progetti di sostegno e di cura sono personalizzati, mirano al superamento della dipendenza e promuovono la crescita personale e la ripresa di relazioni significative con i pari e con il

mondo adulto. Grazie al coinvolgimento attivo di realtà associative e di altri partner cittadini della cooperazione sociale, i ragazzi possono contare su una rete di opportunità ricreative e formative, preziose per superare la crisi e reinsertirsi. Gli stessi giovani sono stimolati e incentivati a proporre idee ed attività in linea con i loro bisogni ed i loro interessi.

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Il percorso di cura della dipendenza in alcuni casi può prevedere un trattamento di tipo residenziale in Comunità Terapeutiche o altre strutture pubbliche o private autorizzate.

Le comunità sono accreditate dalla regione e prendono in carico, soggetti che richiedono interventi di maggiore intensità e complessità, in collaborazione con il servizio pubblico per le dipendenze.

Il conto di tele inserimento è a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'inserimento può avvenire in comunità sia regionali che extra-regionali in base al tipo di bisogno della persona. Il Dipartimento delle Dipendenze garantisce la continuità terapeutica tramite attività che vengono svolte in stretta integrazione con la struttura ospitante. La durata del trattamento residenziale varia in relazione al tipo di programma terapeutico condiviso.

Alcune strutture residenziali garantiscono anche lo svolgimento di programmi di cura alternativi alla detenzione, in accordo con il Ministero della Giustizia.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno, accoglie persone prese in carico dal Dipartimento delle Dipendenze in varie fasi del programma terapeutico con rilevanti problemi socio-sanitari e/o di giustizia, assicura interventi di riduzione del danno e di reinserimento sociale. Offre attività di supporto personalizzato e di gruppo, valorizza e promuove la partecipazione e sviluppa le capacità di autonomia individuali. Propone corsi di formazione e laboratori per l'apprendimento di abilità artistiche o sensoriali. Offre assistenza di primo livello agli utenti particolarmente disagiati, provvedendo al servizio pasti, di lavanderia e di cura della persona.

L'équipe è composta da operatori sanitari del Dipartimento delle dipendenze e da operatori di cooperative sociali ed associazioni di volontariato.

CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il Centro di promozione della salute offre all'utenza in cura presso il Dipartimento delle dipendenze programmi specificamente orientati alla disintossicazione, alla cura del corpo, alla ripresa di stili di vita sani, al reinserimento sociale, alla prevenzione delle ricadute.

Le prestazioni comprendono colloqui, terapie e trattamenti disintossicanti, counseling sanitari informativi, attività di gruppo, di formazione, di socializzazione e di recupero delle abilità compromesse a causa della dipendenza.

Particolare attenzione viene dedicata alle problematiche di salute "di genere", in quanto la dipendenza nella donna presenta spesso carattere di maggiore gravità e problematicità.

Vengono assicurati programmi di cura alternativi alla detenzione. Sono previsti interventi di supporto dedicati ai familiari.

L'équipe è composta da operatori sanitari del Dipartimento delle dipendenze e da operatori di cooperative sociali ed associazioni di volontariato.

SERVIZI SPECIALISTICI

RESIDENZA ALCOLOGICA SPECIALISTICA

La Residenza Alcolologica Specialistica (RAS) fa parte del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASUGI ed è incardinata nella Struttura Complessa Dipendenze Comportamentali e da Sostanze Legali (SCDCSL). E' nata nel 1990 a seguito della riconversione del precedente modello residenziale per alcolisti, che era ubicato in una sede ospedaliera (ex reparto 1° Lungodegenti).

La RAS si rivolge a persone con problemi alcol correlati di maggiore complessità che, risolta la fase di acuzie, necessitano di un percorso terapeutico-riabilitativo a maggiore intensità assistenziale.

Possono essere presenti patologie correlate di tipo fisico o psichico, che richiedono una stretta collaborazione con altri specialisti dell'Azienda.

E' dotata di 15 posti letto, rivolti sia a uomini che a donne.

Sede: Trieste – via dei Ralli 5.

Mandato, target e funzioni della Residenza Alcolologica Specialistica (RAS)

La RAS è organizzata secondo i principi della comunità terapeutica e, per le caratteristiche dei bisogni di salute dell'utenza alla quale si rivolge, prevede una organizzazione ad hoc gestita da un'équipe multiprofessionale composta da medico, psicologo, assistente sociale, infermiere, educatore ed operatori di supporto.

L'accesso alla RAS avviene dopo una valutazione effettuata dal Servizio alcologico; non sono previsti accessi diretti.

Il servizio garantisce le seguenti prestazioni:

- accoglienza e valutazione multiprofessionale e multidimensionale delle problematiche di dipendenza alcolica;
- valutazione dello stato generale di salute e delle eventuali comorbidità (visita medica, screening preventivi, esami di laboratorio, ecc.);
- predisposizione di un programma personalizzato di disintossicazione, cura e riabilitazione;
- attività di supporto psicologico individuale e di gruppo;
- prevenzione ed educazione sanitaria, anche in relazione ad eventuali altre dipendenze o a comportamenti a rischio;
- attività di socializzazione, riabilitazione psico-motoria;
- collaborazione con i servizi sociali dei Comuni, del Ministero della Giustizia, con i servizi sanitari territoriali (DSM e Distretti) ed ospedalieri, con i MMG;
- collaborazione/lavoro di rete con le organizzazioni del volontariato e del privato sociale ed in particolare con le associazioni di settore (Associazione Trattamento Alcolismi, Hyperion, Club Alcolisti in Trattamento ed i gruppi degli Alcolisti Anonimi);
- colloqui di sostegno per le famiglie, anche di tipo grupppale; follow-up degli alcolisti e delle famiglie post dimissione.

Lo scopo del percorso non è solo quello di smettere di bere, ma anche di migliorare la qualità dei rapporti interpersonali e familiari, attraverso una esperienza di cambiamento e crescita di tutti i componenti della famiglia. Durante la permanenza nella residenza vengono affrontati anche i problemi inerenti le diverse aree vitali della

persona, quali il lavoro, la casa, lo studio, gli eventuali problemi con la giustizia, ecc.

L'approccio di tipo comunitario si basa su una organizzazione condivisa delle attività quotidiane, sulla partecipazione attiva e responsabile di tutti gli ospiti. Le persone accolte non sono generalmente allettate, salvo situazioni eccezionali, pertanto il pigiama serve solo per la notte.

La degenza ha una durata massima tendenziale di 90 giorni, ma la permanenza tiene conto dei bisogni e dei tempi di recupero delle singole persone.

La struttura opera secondo i principi dell'approccio medico-psico-sociale e si basa sul coinvolgimento delle famiglie e delle reti naturali e sociali della persona;

l'obiettivo principale è quello dell'autonomizzazione e della ripresa di stili di vita sani e coerenti con le aspettative e le potenzialità personali. La RAS è aperta sulle 24 ore e garantisce la presenza costante del personale infermieristico. Non è prevista la guardia attiva del medico e, in caso di necessità, le urgenze cliniche sono garantite dal medico di continuità assistenziale o del 112.

Già durante la degenza viene proposto il contatto con i gruppi di auto-aiuto territoriali delle associazioni di volontariato collaboranti, che garantiscono la continuità del supporto dopo la dimissione e favoriscono il mantenimento dell'astinenza e la prevenzione delle ricadute.

Altre informazioni

Il ricovero presso la RAS è a carico del Servizio Sanitario Regionale; le persone possono provenire anche da altre Aziende Sanitarie, in quanto la struttura è di riferimento per il territorio regionale.

La programmazione dei ricoveri viene fatta in base a criteri temporali di presentazione della domanda di ingresso, ma anche di ordine clinico, in base alla complessità del bisogno della

persona.

Al momento dell'accoglienza nella RAS viene fornita una copia del regolamento interno e vengono illustrati i diritti e i doveri della persona assistita. La RAS dispone di 6 camere, 4 per uomini e 2 per donne, con due o tre posti letto. Al bisogno una camera può essere utilizzata come singola. La struttura è dotata di servizi per le persone disabili. Nelle camere non sono disponibili apparecchi televisivi, che sono invece collocati negli spazi comuni.

La RAS è raggiungibile facilmente con mezzi propri e con mezzi pubblici; è dotata di parcheggio e di giardino.

Ove le condizioni cliniche lo consentano, all'interno del programma terapeutico- riabilitativo sono previsti permessi di uscita temporanea, previo accordo con gli operatori di riferimento.

Sono possibili segnalazioni o reclami, in forma verbale o scritta, che verranno valutati per migliorare la proposta di cura.

Riferimenti

telefono accoglienza: 040-3997371, fax: 040-3997399, mail: dipendenze.legali@asugi.sanita.fvg.it

Direttore Struttura dipendenze comportamentali e da sostanze

legali: Gianfranco Bazo

tel 040-3997374

mail: gianfranco.bazo@asugi.sanita.fvg.it

VOLONTARIATO

Le associazioni che collaborano con il servizio sono:

- Associazione di cittadini e familiari di Trieste per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze (ALT);
- Associazione Trattamento Alcoldipendenze (As.Tr.A);
- Associazione Arti per la Salute;
- Hyperion (Associazione per il trattamento dell'alcoldipendenza);
- Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento (ACAT);
- Alcolisti Anonimi (AA).

CENTRO PER LA PREVENZIONE E CURA DEL TABAGISMO

LA DIPENDENZA TABAGICA

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il tabagismo è la prima causa di morte evitabile e di disabilità nei paesi occidentali.

La dipendenza da tabacco è una malattia cronica recidivante e non un'abitudine, un vizio o una scelta di vita, quindi deve essere adeguatamente diagnosticata e curata.

Come ogni altra forma di dipendenza ha due componenti: dipendenza fisica e dipendenza psicologica. Si raccomanda quindi che il trattamento sia sostenuto sia da un supporto farmacologico per alleviare i sintomi astinenziali che da una terapia comportamentale finalizzata ad affrontare i fattori psicologici connessi al processo di disassuefazione.

IL CENTRO DI PREVENZIONE E CURA PER IL TABAGISMO

L'ambulatorio è incardinato nel Dipartimento delle Dipendenze ed è gestito da un'equipe multidisciplinare (medico, psicologo, infermiere ed educatore) che assicura risposte specialistiche multiprofessionali e integrate.

L'approccio metodologico è aderente alle linee guida proposte dalla comunità scientifica. Le proposte terapeutiche prevedono:

- supporto farmacologico
- supporto psicologico di tipo cognitivo-comportamentale e motivazionale
- ulteriori presidi (utilizzo del diario di scalaggio, materiale di supporto scritto, inalatore aromatico).

Il piano di trattamento proposto è personalizzato e flessibile a seconda delle caratteristiche cliniche e esigenze personali dell'utenza.

Tutte le prestazioni sono gratuite e non necessitano di prescrizione medica o di prenotazione tramite il CUP aziendale.

ORARI AMBULATORIO TABAGISMO

La flessibilità oraria viene garantita per particolari necessità.

Su richiesta viene rilasciato un certificato medico generico per i lavoratori. Viene garantito da parte degli operatori un Front Office 5 giorni alla settimana da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

L'appuntamento si prenota telefonando al numero 0403997373 (segreteria telefonica sempre attiva) o accedendo di persona al Front Office dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Il Centro svolge interventi, informativi, formativi e di consulenza destinati alla popolazione generale, e/o target specifici.



NOTA:

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URPA su testi forniti dal Dipartimento delle Dipendenze